MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI
II REPARTO – 6^ DIVISIONE

VERBALE D'INTESA SOTTOSCRITTO PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI DEL MINISTERO DIFESA INERENTE NUOVE METODOLOGIE DI APPALTO PER IL SERVIZIO DI PULIZIA PRESSO ENTI DISTACCAMENTI E REPARTI DEL MINISTERO DIFESA.

Si dà atto che in data odierna presso la Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali ha avuto luogo una riunione di concertazione relativa alle nuove metodologie di appalto del servizio di pulizia in ambito Amministrazione Difesa, alla quale hanno partecipato, oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione stessa, i rappresentanti delle sottoindicate Federazioni Sindacali Nazionali e Associazioni Imprenditoriali di categoria, tutte firmatarie del C.C.N.L. per il settore pulizie servizi integrati/multiservizi. Nel dettaglio, hanno partecipato alla riunione le seguenti Federazioni e Associazioni:

- FILCAMS/CGIL
- FISASCAT/CISL
- UIL TRASPORTI
- FISE
- CONFAPI/UNIONE SERVIZI
- LEGA COOP. MUTUA/ANCST
- CONFCOOPERATIVE/FEDERLAVORO E SERVIZI
- AGCI/PRODUZIONE E SERVIZI DI LAVORO

PREMESSA

Si dà atto che i rappresentanti dell'Amministrazione Difesa hanno esposto le linee guida che la stessa Amministrazione intende porre in essere al fine di dar vita ad una procedura concorsuale, per l'appalto del servizio in argomento, non più basata sul criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, bensì sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dall'art. 23, co. 1°, lettera b) del D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

Dopo un ampio ed articolato confronto tra le parti intervenute, i rappresentanti delle Federazioni Sindacali e delle Associazioni Imprenditoriali di categoria hanno concordemente

riconosciuto la piena validità delle linee guida esposte dai rappresentanti dell' Amministrazione Difesa. In quest'ottica, infatti, gli interrogativi posti sia dalle componenti sindacali che da quelle imprenditoriali hanno trovato, nelle delucidazioni offerte, completi e positivi riscontri.

Con il presente verbale, quindi, si dà atto che le linee guida di seguito riportate trovano concordi le parti.

LINEE GUIDA

1. Applicare alla procedura di appalto del servizio di pulizia dei locali presso gli EDR Difesa il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto dal richiamato D. Lgs. n. 157/95 utilizzando, altresì, nell'ambito della procedura, i criteri espressi dal D.P.C.M. n. 117/99, in relazione all'assegnazione per il merito tecnico del 60% dei punti disponibili;
2. applicare, nell'ambito della procedura di gara, le previsioni dell'art.25 del D. Lgs. n. 157/95 relative al giudizio di anomalia delle offerte, avendo come parametri preferenziali i valori relativi al costo del lavoro derivanti dalla legge n. 327/2000 e dai connessi Decreti Ministeriali vigenti al momento della procedura;
3. parametrare presupposti e contenuti della gara e dei negozi giuridici consequenziali, al C.C.N.L. per le imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi del 25 maggio 2001, e suoi successivi ed eventuali rinnovi che dovessero essere sottoscritti dalle parti sociali durante l'esecuzione del servizio;
4. porre in essere presupposti idonei a prevenire interposizione di manodopera privilegiando gli strumenti offerti dalla legge n. 82/94 e dal D.M. 7 luglio 1997 n. 274;
5. porre in essere presupposti per garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, in base alle normative vigenti;
6. porre in essere presupposti, nonché prevedere controlli in fase di esecuzione affinché le imprese contraenti agiscano nel rispetto degli obblighi contributivi, previdenziali ed assistenziali, nonché di quelli retributivi, prevedendo in caso di violazione la valutazione, da parte dell'Amministrazione Difesa, di procedere alla risoluzione del contratto;
7. favorire lo sviluppo e la concorrenza delle imprese di settore, anche in termini di aggregazione, al fine di avere interlocutori di adeguate capacità tecniche ed economiche, operando, in quest'ottica, un contenimento del frazionamento in lotti;
8. porre il divieto per le imprese di subappaltare il servizio;
9. prevedere, in caso di A.T.I., Consorzi d'imprese e/o di Cooperative, l'individuazione preventiva delle percentuali di prestazioni previste in contratto che saranno assunte

dalle imprese facenti parte di detti soggetti giuridici, e che, in ogni caso, non potranno violare i limiti delle rispettive fasce di classificazione riconosciute ex D.M. n. 274/97;

10. prevedere, in riferimento alla fascia di classificazione L prevista dal D.M. n. 274/97, un limite superiore ai fini della partecipazione alla gara.

Le parti, infine, si dichiarano concordi nel ricercare un prosieguo di collaborazione ponendosi come futuro obiettivo la costituzione di un " osservatorio" relativo al servizio in argomento.
Quanto riportato nel presente verbale è riconosciuto da tutte le parti che lo sottoscrivono, quale espressione di totale e concorde intesa, in relazione alle linee guida per l'appalto dei servizi di pulizia locali in ambito Amministrazione Difesa.

Roma 27 aprile 2005

per la FILCAMS/CGIL
Carmelo ROMEO

per la FISASCAT/CISL
Giovanni PIRULLI
Roberto RICCIARDI

per la UIL TRASPORTI
Ubaldo CONTI

per la FISE/ CONFINDUSTRIA
Pietro AULETTA
Giuseppe GHERARDELLI
Donatello MICCOLI

per la CONFAPI/UNION SERVIZI
Paolo RAVAGLI

per la LEGA COOP.MUTUA/ANCST
Fabio BOCCANERA

per la CONFCOOPERATIVE/FEDERLAVORO SERVIZI
Marco MINGRONE

per la AGCI/PRODUZIONE E SERVIZI DI LAVOROI
Filippo TURI

per l'AMMINISTRAZIONE DIFESA

IL DIRETTORE GENERALE
Dirigente Aldo Dott. NOCELLA